Un'estasi di San Benedetto, Gesù in casa del Fariseo, San Domenico, Santa Caterina da Siena, San Pietro, San Paolo, Santa Cecilia, il Profeta Davide, San Cristino, San Michele Arcangelo e una Madonna col Bambino e un altro San Michele Arcangelo nella facciata, restaurata a spese del canonico Leoncini Michelangelo, su disegno ed ornati dei De-Lorenzi padre e figlio Achille.

Le tele a olio del Gainotti rappresentano: La Natività di Maria, La presentazione di Maria al Tempio e la Natività di Gesù.

Altre tele, poi, i migliori dipinti della chiesa, rappresentano: una L'Addolorata e l'altra Santa Cecilia, e sono attribuiti, il primo al Gaudenzio Ferrari, l'altro allo Strozzi detto il Cappuccino; e vanno pure ricordate una bella statua del Rosario, d'ignoto autore, ed un'altra grandiosa di Santa Maria Maddalena di tal Ignazio Bettoni da Venezia.

Nel 1803, il 10 settembre, fu per opera di Benedetto Leone eretta a Collegiata di San Benedetto di undici Canonici compresa la dignità primaria di Arciprete, e, soppressa nel 1867 e ridotta a solo quattro Canonici effettivi, compreso il Parroco venne ricostituita nel 1883 per iniziativa dei Canonici Ponte Bartolomeo, Bottero Paolo e Leoncini Luigi. Nel 1889 dal Canonico Michelangelo Leoncini veniva costituito un altro Canonicato.

La Chiesa parrocchiale vanta pure una biblioteca e una scuola di canto gregoriano.

Altre chiese in Campoligure: gli oratori di N. S. Assunta dei SS. Sebastiano e Rocco, il santuario di N. S. della Misericordia e le cappelle campestri di San Michele Arcangelo, la più antica del paese e già parrocchiale, ed infine le cappelle di Sant'Antonio e di Santa Maria Maddalena.

L'oratorio di N. S. Assunta, detto Casazza, venne rifabbricato quale è oggi nel 1750 circa, conservando dell'antico la sol'ancona; ha una Confraternita regolata secondo lo statuto di San Carlo, Arcivescovo di Milano, ed un'Opera pia detta